

UNIONE COMUNI BASSO CAMPIDANO

Provincia Sud Sardegna

PARERE DELL'ORGANO DI PREVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu

F.to digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale N. 3 del 16 febbraio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari 16 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo II	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	15
Equilibri di finanza pubblica	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
A) ENTRATE	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	15
Spese di personale	15
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondo di riserva di competenza	17
Fondo di riserva di cassa	17
Fondi per spese potenziali	17
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
CONCLUSIONI	20

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano nominato con delibera dell'assemblea n. 3 del 20.05.2020:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 22.01.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta in data 30.12.2020 con delibera n.22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati;
 - **nell'art. 11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - e) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - a) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dal Consiglio di Amministrazione che contiene:
 - b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - c) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 30.12.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare approverà il rendiconto per l'esercizio 2020 successivamente all'approvazione del Bilancio 2021-2023 e pertanto non è possibile fornire dati sugli equilibri 2020.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.281,55	6.209,14		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	541.317,89	1.188.027,83		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	504.234,49			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	614.256,68	591.374,00	591.374,00	591.374,00
3	Entrate extratributarie	25.055,00	25.055,00	25.055,00	25.055,00
4	Entrate in conto capitale	650.981,86		-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	392.500,00	392.500,00	392.500,00	392.500,00
totale		1.682.793,54	1.008.929,00	1.008.929,00	1.008.929,00
	totale generale delle entrate	2.736.627,47	2.203.165,97	1.008.929,00	1.008.929,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	639.827,92	615.638,14	609.429,00	609.429,00
	di cui già impegnato*		7.307,14	(0,00)	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	6.209,14	0,00	(0,00)	(0,00)
	Previsioni di cassa	891.174,96	789.576,60	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.704.299,75	1.195.027,83	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnato*		1.188.027,83	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.188.027,83	0,00	(0,00)	(0,00)
	Previsioni di cassa	8.771.892,77	8.329.115,54	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	Previsioni di cassa	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	Previsioni di cassa	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	Previsioni di cassa	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	392.500,00	392.500,00	392.500,00	392.500,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	Previsioni di cassa	392.500,00	392.500,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.736.627,67	2.203.165,97	1.008.929,00	1.008.929,00
	di cui già impegnato*		1.195.334,97	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.194.236,97	-	-	-
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.736.627,67	2.203.165,97	1.008.929,00	1.008.929,00
	di cui già impegnato*		1.195.334,97	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.194.236,97	-	-	-
	Previsioni di cassa	10.055.567,73	9.511.192,14	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.124.236,97
FPV di parte corrente applicato	6.209,14
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.118.027,83
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitam	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.124.236,97
FPV corrente:	6.209,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	6.209,14
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.118.027,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.118.027,83
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte aliment	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021	
Entrate correnti vincolate	6.209,14
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni ass	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	6.209,14
Entrata in conto capitale	1.118.027,83
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.118.027,83
TOTALE	1.124.236,97

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2021
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.206.898,39
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.519.522,65
<i>Entrate extratributarie</i>	25.355,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	7.727.380,55
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	382.500,00
Totale Entrate	9.654.758,20
Entrate + fondo cassa iniziale	11.861.656,59
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2021
<i>Spese correnti</i>	789.576,60
<i>Spese in conto capitale</i>	8.329.115,54
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	385.544,02
Totale Spese	9.504.236,16
SALDO DI CASSA	2.357.420,43

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		2.206.898,39		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.209,14		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	616.429,00	616.429,00	616.429,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	615.638,14	609.429,00	609.429,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.000,00	7.000,00	7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		7.000,00	7.000,00	7.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.188.027,83		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.195.027,83	7.000,00	7.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 7.000,00	- 7.000,00	- 7.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Equilibrio di parte corrente (O)		7000,00	7000,00	7000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		7000,00	7000,00	7000,00

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Il presente bilancio non presenta entrate e spese a carattere non ripetitivo.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato nel 2021 con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- Fondo pluriennale vincolato	1.188.027,83	
- Bilancio di parte corrente	7.000,00	
- alienazione di beni		
- Entrate correnti destinate ad investimento in base a disp. legge		
Totale mezzi propri		1.195.027,83
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	1.195.027,83
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.195.027,83

Le spese in conto capitale pari a € 1.195.027,83 sono relative alla Messa in sicurezza della rete viaria intercomunale (Euro 190 mila), Messa in sicurezza della rete viaria comunale (60.000), la realizzazione del cavalcaferrovia (Euro 500 mila), il completamento della SS 131 (Euro 200 mila) e manutenzione straordinaria immobile teatro (Euro 238.027,83), infine spese per attrezzature hardware e software (Euro 2 mila) e spese per l'acquisto di arredi e attrezzature (Euro 5 mila).

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a)** La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b)** la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

- la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e spesa, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso alle risorse disponibili;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti con l'indicazione del fatto che non ricorre la fattispecie;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata con l'indicazione del fatto che non ricorre la fattispecie;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con l'indicazione del fatto che non ricorre la fattispecie;
- g) tabella analitica del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), deliberato dalla Giunta con atto n. 21 del 30.12.2020 è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere rispettivamente con verbale n.2 del 08.02.2021.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il piano annuale e triennale dei lavori pubblici è stato approvato con atto di Giunta n. 20 del 30.12.2020 ed è contenuto nel DUP.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Dal DUP si evince che non ricorre la fattispecie.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 13 in data 20 dicembre 2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, non prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato e quindi non tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

8. Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica****VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche Sono stati iscritti trasferimenti regionali per complessivi Euro 591.374,00 nel 2020, 2021 e nel 2022. Tali trasferimenti sono relativi alla gestione di servizi in forma associata, e sono stati stimati sulla base del trasferimento per l'anno 2020 pari a 614.256,88.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	150.389,14	144.600,00	144.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	10.400,00	10.000,00	10.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	247.092,00	247.092,00	247.092,00
104	Trasferimenti correnti	190.000,00	190.000,00	190.000,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi			
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	17.737,00	17.737,00	17.737,00
	Totale Titolo 1	615.618,14	609.429,00	609.429,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2022 tiene conto della programmazione del fabbisogno approvato con delibera di Giunta dell'Unione n.7 del 10.04.2020 e del piano delle assunzioni 2020 (su tale atto è stato reso il parere con verbale n.1 del 04.03.2020):

- a) dei vincoli disposti al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità (*spesa del 2008 fissata in Euro 187.000,00 con determinazione del Responsabile dell'Area finanziaria n. 3 del 02/03/2016*).

L'art. 562 stabilisce: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55"

- b) dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (*Il limite del lavoro flessibile è pari a Euro 227.341,91 stabilito con determinazione del Responsabile dell'Area finanziaria n.2 del 02/03/2016*).
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) ;
- d) dello sblocco del Turn over per le Unioni dei comuni stabilito dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n.208/2015). Più precisamente, la legge di stabilità 2016 ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dal 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa del personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. Il turn over del 100% è stato poi previsto per tutti gli enti locali.
- e) Dell'art. 1 comma 557 della l. n.311/2004 che stabilisce che i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali e le unioni dei comuni possono servirsi di attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dalle amministrazioni di provenienza.

N.B. Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale. Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
- Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.*

Si precisa a riguardo che l'Unione dei Comuni non ha personale a tempo indeterminato.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 13 in data 21 dicembre 2020, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#), esprimendo il parere sulla programmazione del personale 2021-2023 approvata con deliberazione di Giunta n. 19 del 30.12.2020.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza controllata se corretto:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	187.000,00	150.389,00	144.600,00	144.600,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		10.420,00	10.000,00	10.000,00
Oneri previdenziali				
Totale spese di personale (A)	187.000,00	160.809,00	154.600,00	154.600,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	187.000,00	160.809,00	154.600,00	154.600,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 e rispetta il limite di spesa del 2008 pari a euro 187.000,00.

Il limite del lavoro flessibile è pari a Euro 227.341,91.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione nel triennio 2020-2022.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente non ha proceduto a istituire il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto non esistono entrate tributarie e di dubbia e difficile esazione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 4.600,00 pari allo 0,75 % delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 4.600,00 pari allo 0,75 % delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 4.600,00 pari allo 0,75 % delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a Euro 4.600,00 rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)
a) <u>accantonamenti per contenzioso</u> sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
b) <u>accantonamenti per indennità fine mandato</u> sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
c) <u>accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati</u> sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall' art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 1.195.027,83 per l'anno 2021 che comprendono nel dettaglio i seguenti investimenti:

Messa in sicurezza cantieri	€ 190.000,00
Messa in sicurezza rete viaria intercomunale	€ 60.000,00
Messa in sicurezza rete viaria comunale	€ 500.000,00
Completamento SS 131	€ 200.000,00
Manutenzione straordinaria imm. Teatro	€ 238.027,83
Arredi e attrezzature	€ 5.000,00
Altre spese conto capitale (SW-HW)	€ 2.000,00
Totale	€ 1.195.027,83

- 7.000,00 per l'anno 2022
- 7.000,00 per l'anno 2023

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2020;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, tenendo conto degli esposti evidenziati a pagina 5.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

e) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

L'ente ha ricevuto nel corso dell'anno 2020 il trasferimento di cui all'art. 106 del DL n.34/2020 per l'importo di € 403,47. Non essendo stato utilizzato, tale importo confluirà nell'avanzo di amministrazione (destinato in base a disposizioni di legge) del rendiconto di gestione 2020, in attesa di capire se lo stesso potrà essere utilizzato nel corso del 2021 o se sarà necessario procedere alla sua restituzione.

f) Obbligo di pubblicazione

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla data prevista per legge la sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Carmela Sirigu
F.to Digitalmente